

Olefine e aromatici dai rifiuti plastici

Un impianto di riciclo chimico su scala industriale sarà costruito all'interno di un polo petrolchimico Sabic grazie a un accordo con Synova e Technip Energies.

6 dicembre 2022 08:45

Synova, Sabic e Technip Energies (T.EN) hanno unito le forze per progettare e costruire un impianto su scala commerciale destinato alla trasformazione di rifiuti plastici in olefine e aromatici mediante riciclo chimico.



La sede della nuova unità non è stata ancora comunicata, ma sarà integrata con uno steam cracker di Sabic per favorire la successiva trasformazione dei feedstock rigenerati in nuove materie plastiche e chiudere così il ciclo del materiale.

L'impianto utilizzerà una tecnologia sviluppata congiuntamente da Synova e T.EN. Sfrutta i processi di cracking dei solidi (Milena) e di condizionamento del gas e rimozione dei catrami (Olga) sviluppati da Synova, che dai rifiuti originano un syngas, successivamente trattato con la tecnologia Pure.rGas di Technip Energies, che rimuove i contaminanti dal gas e lo porta ad un livello di purezza idoneo all'impiego in steam cracker.

Per sostenere lo sviluppo del progetto, Sabic Ventures US Holdings ha acquisito una partecipazione in Synova. Le risorse saranno investite per ottimizzare la tecnologia e consolidare le capacità ingegneristiche.

© Polimerica - Riproduzione riservata